

Riflessione personale e di gruppo

I Tim. 2,1-15 XII cat. 2015/16

Paolo, in questo capitolo, dichiara la necessità di diritti e doveri per le persone della comunità ecclesiale e dice chiaramente che il vertice della comunità è rappresentato dalla preghiera pubblica, fatta durante il servizio liturgico. Come Cristo pregava, così anche noi comunità. L'apostolo raccomanda che si facciano quattro forme di orazione: 1) domande, 2) suppliche, 3) preghiere, 4) ringraziamento. I primi tre termini sono sinonimi, che hanno delle sfumature. La 1^a, la domanda, esprime la richiesta di aiuto in una necessità urgente ed è sempre rivolta a Dio, per allontanare un male; la 2^a, la supplica, indica l'orazione in generale, che comprende tutte le richieste del Padre Nostro.

Così in Lc. 11,1-2 Un giorno Gesù si _____ in un luogo a _____ e quando ebbe _____ uno dei discepoli gli disse: «Signore, _____ a pregare, come anche _____ ha _____ ai suoi discepoli». Ed egli _____ loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno.

3) La preghiera va intesa nel senso di intercessione, va rivolta ad un personaggio autorevole, specialmente ad un re; 4) ringraziamento: la parola rimanda al radunarsi dei cristiani, per la celebrazione eucaristica. Per chi si deve pregare? Per tutti gli uomini, senza distinzione di razza o di classe sociale. La preghiera, insiste Paolo con forza, deve essere universale e non a vantaggio di un gruppo, come facevano, a volte, i gruppi dei Giudei, che pregavano a vantaggio del proprio gruppo, riservando ai nemici l'odio. La preghiera della comunità cristiana rivolge una particolare attenzione ai re ed a tutti coloro che stanno al potere. Notiamo che l'autorità non è più adorata o idolatrata, come nel mondo pagano, ma è oggetto di attenzione, invocando su di essa la benevolenza di Dio, che detiene ogni potere: pregare per l'autorità, perché faccia il bene del popolo che gli è stato affidato. Paolo dice di pregare sempre e ovunque; la preghiera deve essere "cattolica", cioè universale. Impariamo da Gesù, che prega sempre e ci ha autorizzato a chiamare Dio "Abbà". Pregare sempre e riconoscere che solo Gesù è l'unico mediatore e salvatore del mondo intero. Pregare per l'autorità, perché possiamo ottenere la realizzazione dell'ordine e della pace. Quindi, il cristiano non è colui che fugge dal mondo, ma colui che s'impegna per un mondo migliore. Mi chiedo: invece di criticare non è meglio pregare perché i nostri politici diano sempre il meglio di se stessi? Diventiamo sempre più ponte di dialogo fra Istituzione civile ed ecclesiale.

Poi, Paolo parla del comportamento della donna. Ricordiamo che Paolo proviene dal mondo giudaico, dove la donna appartiene al marito, ne è il signore e può anche essere da lui ripudiata, ma lei non può lasciarlo. Nell'insieme la donna occupa un posto inferiore e lo si vede fin dalla nascita, perché i genitori si rallegrano molto più per il maschio; ed ancora, mai uno scriba o un fariseo rivolge la parola ad una donna. Gesù rompe tutti gli schemi: al suo seguito ci sono le donne, così Paolo, come Gesù, dà alla donna il suo giusto posto, facendola simbolo della Chiesa, amata e santificata dal Cristo.

Ef. 5,25 Voi, mariti, _____ le vostre mogli, come anche _____ ha _____ la Chiesa e ha _____ se stesso per lei.

Chiediamoci: prego, lodo, intercedo per i peccatori? Faccio di tutto per non distrarmi durante la S. Messa?

Invochiamo lo Spirito Santo: vieni, Maestro dell'anima mia, guidaci alla verità tutta intera; portami a Gesù, perché io possa glorificare il Padre.

Vv. 1-2 Raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio.

L'espressione "raccomando" conferisce autorità all'esortazione; l'apostolo dice che la preghiera è l'attività fondamentale della vita della Chiesa. La preghiera del credente non è limitata da nulla, né da angusti intenti personali, né da spazi, ovunque ti trovi, prega per tutti gli uomini, senza distinzione di razza e classe sociale. È l'invito a pregare per i re e per quelli che stanno al potere, per avere tranquillità e serenità; si riconosce che questo dipende da un'autorità esterna alla fede, per-

ché un buon governo possa consentire rapporti sereni fra tutti gli uomini. Questo incomincia a porre le basi per una Chiesa sempre più missionaria, che annuncia la salvezza a tutti gli uomini.

Vv. 3-4 Questa è una cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

L'apostolo dice che la preghiera liturgica è bella e l'atteggiamento orante è gradito al Signore, perché fa sacrifici di lode.

Così Deut. 12,28 Osserva e _____ a tutte queste cose che ti _____, perché sia sempre _____ tu e i tuoi figli dopo di te, quando _____ fatto ciò che è bene e retto agli _____ del Signore tuo _____.

Notiamo ancora l'universalità della preghiera: Dio vuole tutti salvi e ci condurrà alla verità, che è Cristo stesso.

Vv. 5-6 Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti.

Dice Paolo: Dio salva tutti perché Egli è unico e la salvezza ci è donata in Cristo Gesù, unico e sommo sacerdote; Egli si è consegnato in "riscatto"; si è immolato per salvarci, testimoniando, così, l'amore di Dio Padre per gli uomini, perché ci ha donato Gesù e l'amore del Figlio, che offre la vita.

Chiedo: noi sappiamo sacrificarci per gli altri, come Gesù, che diciamo di amare? L'amore fa sacrifici e tu? (Fatti e non chiacchiere).

Vv. 7-8 e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo - dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure senza collera e senza polemiche.

Qui Paolo dice: come Cristo ha reso testimonianza al Padre, così anche io; sì, riconosco la mia indegnità, ma sono servo ed apostolo, cioè inviato ad evangelizzare i pagani, per farli crescere nella fede ed invita tutti alla preghiera con la mani alzate, cioè mani pie e senza rancore e risentimento. Sono così anche io, quando prego e chiamo Dio: Padre di tutti noi fratelli? Se non è così la preghiera è ipocrita.

Mt. 5,23-24 Se dunque _____ la tua offerta all' _____ e lì ti _____ che tuo fratello _____ qualche cosa _____ di te, _____ lì il tuo dono davanti all' _____, v'è prima a _____ con il tuo fratello e poi _____ ad _____ il tuo dono.

Vv. 9-10 Allo stesso modo le donne, vestite decorosamente, si adornino con pudore e riservatezza, non con trecce e ornamenti d'oro, di perle o vesti sontuose, ma come conviene a donne che onorino Dio con opere buone.

Paolo intende estendere alle donne l'invito rivolto prima agli uomini di pregare sempre con retta intenzione, evitando ogni atteggiamento che attenterebbe all'onore di Dio. Così il vestito decoroso e l'ornamento del pudore e della riservatezza diventano segno di amore per il Signore. Chiedo a tutte voi, donne, non è meglio seguire Gesù, piuttosto che le mode indecenti ed indecorose che propone il mondo? Come educate le vostre figlie e le vostre nipoti?

Vv. 11-12 La donna impari in silenzio, in piena sottomissione. Non permetto alla donna di insegnare, né di dominare sull'uomo; rimanga piuttosto in atteggiamento tranquillo.

Paolo sta qui parlando dell'assemblea liturgica e del comportamento che devono avere in essa le donne; è un invito ad essere discepole, ad ascoltare ed escludere, per la donna, ogni ruolo alla guida della comunità. Ricordiamo che, quando alcune suore americane chiesero a Papa Giovanni Paolo II perché non potessero essere "presbiteri", egli rispose: se Gesù avesse voluto "donne-preti", la prima sarebbe stata Maria, ma Lui non l'ha fatto.

Vv. 13-14 Perché prima è stato formato Adamo e poi Eva; e non Adamo fu ingannato, ma chi si rese colpevole di trasgressione fu la donna che si lasciò sedurre.

Nel vicino Oriente antico si riteneva che il primogenito non fosse primo solo in fatto di tempo, ma anche in dignità e tutti gli altri gli dovevano rispetto ed onore. Perciò la donna: "rimanga in posizione di umiltà e rispetto verso l'uomo", perché creata dopo Adamo.

Paolo richiama la norma disciplinare della sinagoga, in cui alle donne non è permesso parlare: siano sottomesse come dice anche la Legge; cfr. 1 Cor. 14,34-35 ... Le donne nelle assemblee

_____ perché non è loro _____ parlare; _____
invece sottomesse, come dice anche la legge. Se vogliono _____ qualche cosa,
_____ a casa i loro mariti, perché è _____ per
una donna _____ in assemblea.

Teniamo presente il contesto sociale di quell'epoca e la mentalità che vigeva.

V.15 Ora lei sarà salvata partorendo figli, a condizione di perseverare nella fede, nella carità e nella santificazione, con saggezza.

quindi, giunge a dire: la donna “si salverà partorendo figli”. Risuona la parola della Genesi 3,15-

16 Io porrò _____ tra te e la _____, tra la tua _____ e la
sua _____: questa ti _____ la testa e tu le
_____ il calcagno». Alla donna disse: «_____ i
tuoi dolori e le tue _____, con dolore partorirai figli. Verso tuo _____
sarà il tuo _____, ma egli ti _____».

Tutto questo, dice l'apostolo “perseverando nella fede”; Paolo vuole applicare a tutte le donne il messaggio riguardante la prima donna e dice ancora che le donne si devono adornare di opere buone, perseverando nella fede, nella carità e nella santificazione con saggezza. Bisogna tenere presente il contesto storico di allora , che denigrava il matrimonio e l'apostolo, qui, riafferma il valore della condizione femminile nel suo ruolo di sposa e di madre.

L'uomo e la donna sono coppia, di uguale dignità e l'uno non può vivere senza l'altra.

Vivete così, voi sposi: siate modello di comportamento per i vostri figli; insieme siete una forza, divisi soffrite e fate soffrire i vostri figli e l'umanità. Una coppia divisa è la vittoria del demonio.

Auguro a tutti voi, figlie e figli carissimi, unità e pace nel Signore nostro Gesù Cristo

**Pace e Gioia
Don Giuseppe**